Regione Lombardia

CENTRO FUNZIONALE MONITORAGGIO RISCHI NATURALI
Regione Lombardia
Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 - Milano

D.G. Sicurezza e Protezione Civile
U.O. Protezione Civile

# ALLERTA di PROTEZIONE CIVILE n° 2026.15 del 16/02/2026 ore 13.14

## Rischio VALANGHE

## ALLERTA GIALLA

### SINTESI METEO – LIVELLI DI CRITICITA' E DI ALLERTA – FASI OPERATIVE MINIME

**Per la restante parte della giornata di oggi 16/02** si prevede in Lombardia meteo generalmente sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti sulle creste Alpine di confine, dove si potrà avere debole nevischio portato da Nord. **Dalla notte venti settentrionali forti o molto forti sulle creste Alpine e Prealpine con favonio nelle valli esposte, in attenuazione a partire dai settori occidentali a metà giornata. Dal pomeriggio nuvolosità in aumento con venti dai quadranti occidentali più moderati in quota, ed in serata deboli precipitazioni diffuse sui rilievi più settentrionali di confine, più isolate sulle Prealpi**. Minime in calo, massime in calo sulle Alpi, in aumento altrove.

**Per la giornata di domani 17/02** si prevede tempo molto nuvoloso sulle Alpi con deboli nevicate sul confine settentrionale, altrove in generale sereno o poco nuvoloso con qualche passaggio di nubi in quota. **Venti da Nord forti o tratti molto forti sui rilievi, venti moderati o a tratti forti da ovest sulla pianura, rafficati e a carattere di foehn. Si attendono sui rilievi oltre 600-800 mslm vento tra 20-35 km/h e raffiche tra 35-70 km/h. In alta quota venti forti o a tratti molto forti, con raffiche oltre 70 km/h.**

Per quanto riguarda le condizioni nivologiche il vento forte proveniente da Nord eroderà creste e dorsali soprattutto sui versanti settentrionali ridistribuendo sia la nuova neve che il manto soffice pregresso in conche ed avvallamenti.

**I pericoli maggiori restano situati sui pendii esposti a Nord non ancora scaricati posti oltre i 1700 metri, dove la stabilità dell'intero manto è precaria ed è probabile innescare il distacco già con debole sovraccarico anche con propagazione a distanza provocando, a livello locale, valanghe anche molto grandi. Possibili distacchi spontanei di lastroni di superficie nelle zone ripide più soggette ad accumulo da vento.**

Sulle Prealpi Lecchesi, Orobie Bergamasche, Orobie Valtellinesi, Adamello, **e in particolare sulle Retiche Orientali, Occidentali e Centrali, la situazione nivologica rimane instabile soprattutto sui versanti ombreggiati oltre i 1700 metri, dove la neve recente poggia su un manto con strati basali deboli, ricostruiti e particolarmente fragili; il distacco può essere provocato già con debole sovraccarico anche con propagazione a distanza. Le valanghe provocate possono essere grandi e a livello isolato anche molto grandi.**

| Zone omogenee di allertamento | | Decorrenza della criticità | | Livelli di criticità / allerta previsti | | Fase operativa minima |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Codice | Denominazione | Data inizio | Data fine | | | |
| 11 (VA) | Prealpi Varesine | 16/02/26 14:00 | Prossimo aggiornamento | Verde Assente | | - |
| 12 (SO, CO) | Retiche Occidentali | 17/02/26 00:00 | Prossimo aggiornamento | Giallo Ordinaria | | Attenzione |
| 13 (SO) | Retiche Centrali | 17/02/26 00:00 | Prossimo aggiornamento | Giallo Ordinaria | | Attenzione |
| 14 (SO) | Retiche Orientali | 16/02/26 14:00 | Prossimo aggiornamento | Giallo Ordinaria | | Attenzione |
| 15 (BS) | Adamello | 16/02/26 14:00 | Prossimo aggiornamento | Verde Assente | | - |
| 16 (BS) | Prealpi Bresciane | 16/02/26 14:00 | Prossimo aggiornamento | Verde Assente | | - |
| 56 (LC) | Prealpi Lecchesi | 16/02/26 14:00 | Prossimo aggiornamento | Verde Assente | | - |
| 57 (PV) | Appennino Pavese | 16/02/26 14:00 | Prossimo aggiornamento | Verde Assente | | - |
| 58 (CO) | Prealpi Comasche | 16/02/26 14:00 | Prossimo aggiornamento | Verde Assente | | - |

| Zone omogenee di allertamento | | Decorrenza della criticità | | Livelli di criticità / allerta previsti | | Fase operativa minima |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Codice | Denominazione | Data inizio | Data fine | | | |
| 59 (SO, LC, BS) | Orobie Valtellinesi | 16/02/26 14:00 | Prossimo aggiornamento | Verde Assente | | - |
| 60 (BG, BS) | Orobie Bergamasche | 16/02/26 14:00 | Prossimo aggiornamento | Verde Assente | | - |
| 61 (BG) | Prealpi Bergamasche | 16/02/26 14:00 | Prossimo aggiornamento | Verde Assente | | - |

## VALUTAZIONE EFFETTI AL SUOLO – INDICAZIONI OPERATIVE

In conseguenza:

- della copertura nevosa pregressa e degli ulteriori recenti accumuli sui settori alpini e prealpini;
- dell'attività eolica prevista in quota, con venti forti o a tratti molto forti, con raffiche oltre 70 km/h;
- della situazione del manto nevoso in corso e prevista in evoluzione nei prossimi giorni, dove i pericoli maggiori restano situati sui pendii esposti a Nord non ancora scaricati posti oltre i 1700 metri, dove la stabilità dell'intero manto è precaria ed è probabile innescare il distacco già con debole sovraccarico anche con propagazione a distanza provocando, a livello locale, valanghe anche molto grandi.

Si chiede ai sistemi locali di protezione civile di attivare una **fase operativa minima di ATTENZIONE**, cioè di attivare il sistema locale in costante azione di sorveglianza e monitoraggio del territorio e predisporlo alla pronta attivazione di eventuali azioni di contrasto, congruenti a quanto previsto nella pianificazione di emergenza comunale, per la salvaguardia della pubblica incolumità e la riduzione dei rischi.

Si raccomanda di mantenere un adeguato stato di attenzione e monitoraggio del territorio per possibili distacchi non prevedibili che localmente potrebbero interessare o creare criticità anche su infrastrutture e vie di comunicazione, in particolare alle quote più alte.

**I Presidi territoriali hanno sempre l'onere di valutare l'attivazione e/o il passaggio a fasi operative di livello superiore, in funzione di valutazioni locali sull'evoluzione degli effetti al suolo, della vulnerabilità del proprio territorio e della propria organizzazione.**

In particolare, nello scenario di rischio ad oggi più probabile le valanghe attese potrebbero interessare localmente le aree antropizzate e le vie di comunicazione, in siti abitualmente esposti al pericolo valanghe. Si tratta per lo più di eventi singoli di medio-bassa magnitudo e normalmente noti alla comunità locale. Gli scaricamenti poco estesi potrebbero trascinare volumi di neve capaci di provocare per lo più criticità poco significative. I danni possono comportare occasionalmente pericolo per l'incolumità delle persone, interruzione temporanea della viabilità, e la sospensione temporanea dei servizi. Danni più rilevanti sono possibili localmente nei contesti più vulnerabili.

**Pertanto si suggerisce alle Amministrazioni Locali di:**

- **intensificare l'attività di monitoraggio e l'attuazione di tutte le misure previste nella Pianificazione di Protezione Civile locale e/o specifica;**
- **valutare l'eventuale necessità di chiusura o divieto di transito delle strade di competenza ad elevato rischio valanghe;**
- **informare la popolazione residente e quella transitante del possibile rischio.**

**L'emissione di un nuovo documento di allerta per rischio Valanghe è prevista solo in caso di modifica dei codici colore**. Per l'aggiornamento sulla decorrenza temporale e validità dei codici colore di allerta fare riferimento all'app allertaLOM e al sito: www.allertalom.regione.lombardia.it.

Ai fini di Protezione Civile, per il territorio montano antropizzato, fare riferimento ai codici di Rischio emessi dal Centro Funzionale Monitoraggio Rischi di Regione Lombardia e riportati in mappa. Ai fini escursionistici, per i territori aperti di alta montagna, fare riferimento ai codici di Pericolo contenuti nel Bollettino Neve e Valanghe prodotto da Arpa Lombardia.

Il Centro Funzionale Monitoraggio Rischi di Regione Lombardia assicura l'attività di monitoraggio dell'evoluzione degli eventi meteorologici e degli effetti al suolo, a supporto dei Presìdi territoriali e delle Autorità locali.

**Si chiede pertanto di segnalare con tempestività eventuali criticità che dovessero presentarsi sul proprio territorio in conseguenza del verificarsi dei fenomeni previsti, telefonando al numero verde della Sala Operativa di Protezione Civile regionale: 800.061.160 o via mail all'indirizzo: cfmr@protezionecivile.regione.lombardia.it.**

**Si invitano tutti i cittadini ad informarsi sui rischi potenziali presenti sul territorio di interesse, sull'organizzazione dei servizi di Protezione Civile e di seguire le disposizioni emanate dalle Autorità di Protezione Civile in caso di emergenza, facendo riferimento all'Amministrazione Comunale, anche attraverso la possibile consultazione del Piano di Protezione Civile.**

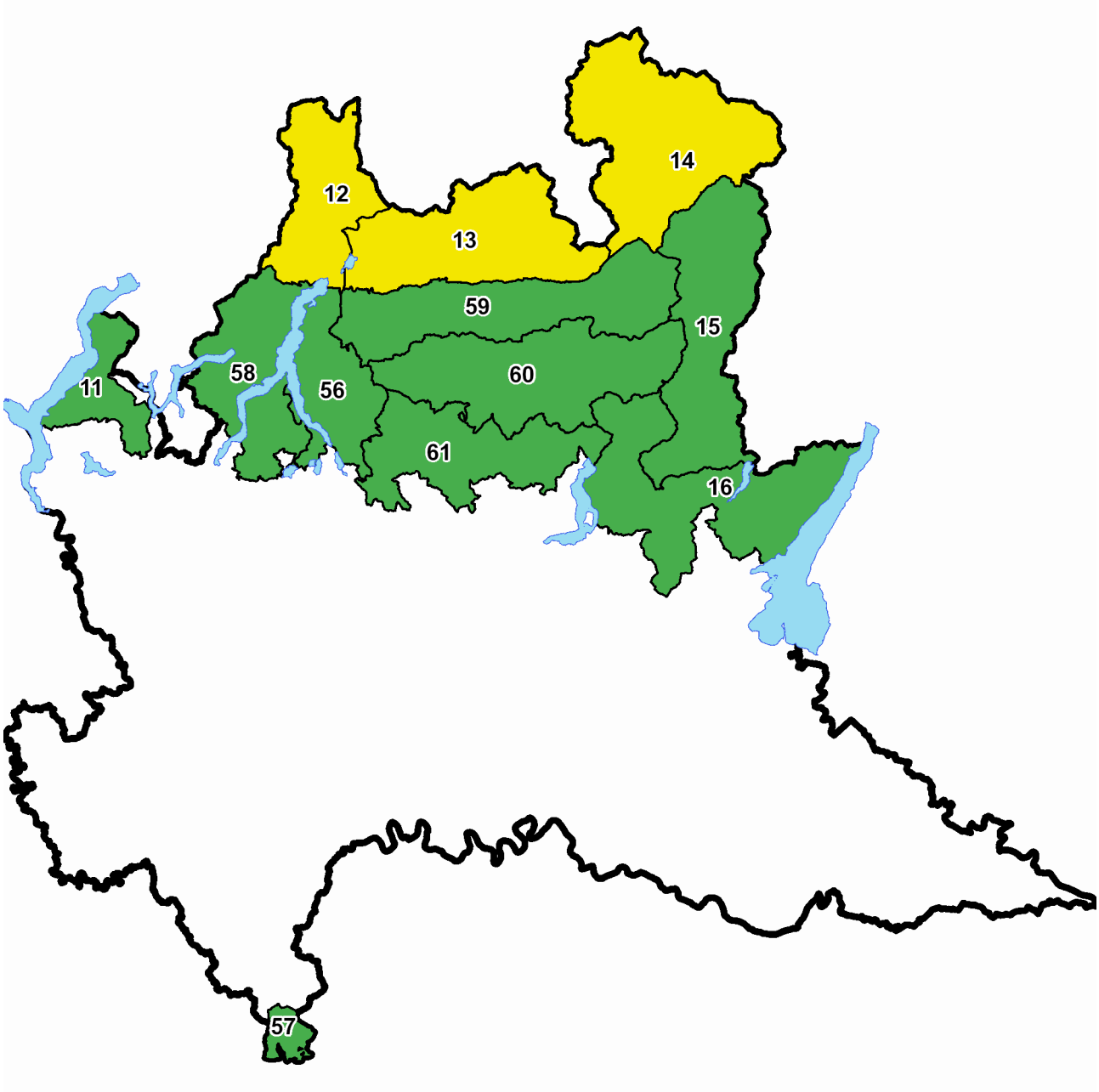
A tal fine si evidenzia l'importanza che ogni singolo Comune provveda a fornire adeguata comunicazione alla cittadinanza, comprensiva sia della pubblicazione delle parti tecniche del Piano di protezione civile che dei comportamenti da tenere dentro e fuori la propria abitazione, o luogo di lavoro. Parimenti, **si evidenzia** infatti **l'importanza delle misure comportamentali di**

**autoprotezione che ogni cittadino deve adottare in caso di calamità**, al fine di prevenire o limitare i danni derivanti dai diversi rischi e dalle situazioni di emergenza che si possono presentare.

**Conoscere i potenziali pericoli ed i conseguenti rischi di un territorio rappresenta il primo passo per difendersi e poterli affrontare nel modo più corretto.**

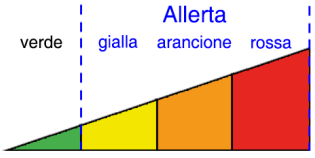
Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "Indicazioni per i cittadini" dell'app allertaLOM o la sezione "Cosa fare in emergenza" del sito **www.allertalom.regione.lombardia.it**.

Per le chiamate di soccorso e di emergenza fare sempre riferimento al **Numero Unico dell'Emergenza (NUE) 112** o all'**app 112 Where Are U** che permette di effettuare la chiamata di emergenza ed inviare contemporaneamente la posizione esatta del chiamante alla Centrale del Numero Unico dell'Emergenza (NUE) 112 della Lombardia.




I dettagli sulla decorrenza temporale dei codici colore di allerta per tutti i rischi sono riportati sull'app **allertaLOM** e consultabili al sito: **www.allertalom.regione.lombardia.it**.

**LEGENDA**




Segnalare ogni evento significativo a:
Sala Operativa - Centro Funzionale Monitoraggio Rischi Naturali
salaoperativa@protezionecivile.regione.lombardia.it
cfmr@protezionecivile.regione.lombardia.it

Sala Operativa di Protezione Civile
800.061.160

Previsioni meteorologiche a cura di ARPA Lombardia - Servizio Meteorologico Regionale.
Previsioni nivologiche a cura di ARPA Lombardia - Centro Nivometeorologico sede di Bormio.
Radar e rete idro-meteorologica disponibili sul sito *iris.arpalombardia.it* e sull'app *radarLOM*.
Per danni causati da eventi naturali profilarsi preventivamente e segnalarli tramite l'applicativo Ra.S.Da. presente sul Sito dei Servizi di Protezione Civile *www.protezionecivile.servizirl.it*
Allerte di Protezione Civile consultabili su *www.allertalom.regione.lombardia.it* e app *allertaLOM*.